

## « Per manu » A network of services for the social integration

Anna Maria Lanza Ranzani

La cultura e le tradizioni sono il dna di un popolo, tutto quello che la guerra, la malattia, il progresso forzato, la violenza delle armi ha solo minacciato, ma mai distrutto. Sono una forza preziosa di cui ogni uomo, fiero delle proprie origini, custodisce, una forza che insegna la necessità di incontro e di interazione tra le diverse culture esistenti. Solo dall'incontro nasce la diffusione di una cultura del rispetto e della conoscenza, senza non c'è altro che ignoranza. Il bacino del Mediterraneo è un collettore naturale non solo per la predisposizione geographica, ma anche per quelle sinergie storico culturali che lo hanno caratterizzato nel corso della storia. Da questa analisi e dalla precisa consapevolezza che la cultura non sia una forza inerte, puramente decorativa e di orpello, nasce la proposta "Per manu" *Una rete di servizi d'interazione sociale e di interscambio tra i paesi del Bacino del Mediterraneo*. Il progetto prevede, in concerto, la creazione di una rete di piccoli centri, una sorta di sportelli, dislocati nelle aree nevralgiche del bacino del Mediterraneo rappresentano un patrimonio di pregio inestimabile, che non deve necessariamente restare inerte, ma che può essere canalizzato e codificato in tutta una serie di informazioni in grado di favorire l'integrazione tra culture diverse. Ogni sportello, localizzato anche nei paesi più poveri e a rischio, fornirà ai fruitori e a rischio, fornirà ai fruitori un approccio approfondito sulla cultura, sulle tradizioni, sulle possibilità di scambio e interazione sociale degli altri paesi del bacino del Mediterraneo che saranno toccati da questo progetto.

Idealmente e tecnicamente questo progetto come il nome scelto a connotarlo "Per manu" intende accompagnare *per mano* tutti coloro che fruiranno di questo sistema nella conoscenza delle aree geografiche per poter avere un quadro più consapevole e reale delle possibilità di scambio e interazione. Questi centri o sportelli intendono assolvere, nei limiti delle possibilità a disposizione, anche questa funzione ossia conservare testi, documenti, testimonianze legate ad un aspetto fondamentale che, se divulgato correttamente, potrebbe favorire una più matura e consapevole conoscenza dell'altro. Nel dettaglio le fasi principali del progetto esposto prevedono nell'ordine: L'individuazione, all'interno delle aree del bacino del Mediterraneo, di luoghi in cui posizionare questi centri o sportelli. La scelta di appoggiarsi a luoghi o spazi esistenti, potrebbe essere utile alla riduzione dell'impegno economico richiesto dal progetto.

- Scelta di personale autoctono, che possa sfruttare tutti i canali della diffusione dei servizi proposti
- Definizione degli strumenti e dei canali necessari per fornire i servizi citati
- Impiego per la realizzazione del progetto di persone, enti individuati, e materiali originari
- Dei luoghi scelti per l'ubicazione. Questo per favorire l' inserimento naturale dell'impianto del centro all'interno di un tessuto, urbano, sociale e culturale esistente.

Il bacino del Mediterraneo e le sue diverse culture rappresentano non solo un'evidenza storica, ma anche una risorsa di trasmissione e di scambio su cui poter costruire. Molto in questo senso è già stato fatto, ma tanto ancora è possibile fare, soprattutto adesso, che l'obiettivo di numerosi progetti è quello di arrivare in aree considerate a rischio e fornire sul campo aiuti effettivi. Questo progetto ha come obiettivo primario lo scopo di creare interazione sociale tra culture diverse, rendendo la cultura una forza in grado di produrre e di essere servizio attivo. Se forniamo strumenti di aiuto direttamente dove servono e facciamo in modo di realizzare questi centri dove c'è maggiore richiesta li rendiamo parte di qualcosa che possa essere utilizzato e non visto come un semplice portato. I costi del progetto sono garantiti della fattibilità dello stesso e non prescindono dalla possibilità di una richiesta fondi all'Unione Europea, considerato il quadro d'insieme in cui il progetto si inscriverebbe.